

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 229/RE DEL 11 NOVEMBRE 2021

Pratica n. 413/RE del 09/11/2021

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>		Area Tutela Risorse, Vigilanza Produzioni di Qualità		
<b>CODICE CRAM</b>	DG.004	Ob.Funz.: B01B16	CIG: non ricorre	CUP: non ricorre

<b>OGGETTO</b>	Impegno di spesa a favore del prof Attilio Scienza per la partecipazione in qualità di relatore al convegno "I vitigni resistenti: quali opzioni per la filiera vitivinicola del Lazio - resoconto dell'attività sperimentale" del 26 novembre 2021 presso azienda Dimostrativa Vitivinicola di Velletri – Approvazione lettera di incarico
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI  NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE  ISTITUZIONALE

*Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.*

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Dott. Giovanni Pica)	RESPONSABILE P.O. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)
Firmato: Dott. Giovanni Pica		
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> (Dott. Giovanni Pica)		Firmato: Dott. Giovanni Pica

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
<b>2021</b>	<b>U</b>	<b>1.03.02.11.999</b>	<b>1.104,00</b>		<b>Vedi allegato</b>		
			P.O.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N°	229/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA
		DATA, lì 11/11/2021

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 229/RE DEL 11 NOVEMBRE 2021**

**OGGETTO:** Impegno di spesa a favore del prof Attilio Scienza per la partecipazione in qualità di relatore al convegno "*I vitigni resistenti: quali opzioni per la filiera vitivinicola del Lazio - resoconto dell'attività sperimentale*" del 26 novembre 2021 presso azienda Dimostrativa Vitivinicola di Velletri – Approvazione lettera di incarico

### IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Della Pietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dott. Claudio Di Giovannantonio;
- PRESO ATTO che Determinazione del Direttore Generale n. 179/2021, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019 e n. 4/2021, relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore

a 15.000,00.= euro”, o ad “assunzione di impegni di spesa per l’affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro”, oltre che per l’emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall’Organo di Amministrazione, denominati “determinazioni dirigenziali”;

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: “Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al “Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il “riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”;

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, n. 64 del 30 Luglio 2021, con le quali sono state apportate, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all’approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4, la variazione n. 5 e la variazione n. 6 al “Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Luglio 2021, n. 65, con la quale è stato adottato lo schema riassuntivo di cui all’Allegato A) DGR 235/2021 – Bilancio di previsione 2021-2023 – Adozione variazione n. 6 – Assestamento generale di bilancio;

VISTE le Deliberazioni del CdA 23 Settembre 2021, n. 18-RE e 03 Novembre 2021, n. 32-RE, con le quali sono state apportate, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente, la variazione n. 7 e la variazione n. 8 al “Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se “non contengono in maniera corretta numero e data dell’atto amministrativo d’impegno di spesa”;

DATO ATTO che non trattandosi di un appalto non ricorre l’acquisizione del CIG e del CUP;

CONSIDERATO che, prima attraverso il progetto Agricoltura Qualità e, successivamente, nell’ambito delle azioni poste in essere sulla base dei compiti attribuiti dalla LR 2/95 istitutiva dell’Agenzia che all’art. 2 c.1 lett. h), i), l), come di seguito riportati: *“h) studio, promozione, divulgazione e controllo della qualità dell’enogastronomia tipica del Lazio;*

*i) tutela della diversità biologica delle specie animali e vegetali di interesse agrario e introduzione di innovazioni tecnico produttive tese alla salvaguardia della salute degli operatori agricoli e dell'ambiente naturale, al risparmio energetico e alla razionalizzazione dei mezzi di produzione;*

*l) tutela della sicurezza alimentare, anche tramite l'elaborazione di studi, ricerche, progetti e programmi, con particolare riferimento alla diffusione degli organismi geneticamente modificati, e promozione di opportune iniziative finalizzate sia al miglioramento delle produzioni che alla salvaguardia della salute dei consumatori;"*

PREMESSO che ARSIAL presso il Centro dimostrativo sperimentale per la Vitivinicoltura, istituita nella sede del CREA VE di Velletri, ha impiantato nel 2016 un vigneto sperimentale, di circa 2500 mq, finalizzato a verificare la risposta viticola ed enologica, nelle condizioni pedoclimatiche laziali, di 10 vitigni resistenti di uva da vino (*Cabernet Eidos n. codice 840, Cabernet Volos n. codice 841, Fleurtaï b. codice 497, Julius n. codice 498, Merlot Kanthus n. codice 842, Merlot Khorus n. codice 843, Sauvignon Kretos b. codice 844, Sauvignon Nepis b. codice 845, Sauvignon Rytos b. codice 846, Soreli b. codice 500*);

VISTO che in data 26 novembre 2021 è programmato presso la sala conferenze del CREA VE un convegno "*I vitigni resistenti: quali opzioni per la filiera vitivinicola del Lazio - resoconto dell'attività sperimentale*" volto a informare la filiera vitivinicola regionale sullo scenario internazionale della ricerca sui vitigni resistenti, sul mercato dei vini da vitigni resistenti, sui risultati di campo e sulle microvinificazioni svolte da ARSIAL e CREA-VE, al fine di garantire scelte informate per una loro eventuale valorizzazione in ambito regionale;

RITENUTO di dover invitare come relatore il prof Attilio Scienza, professore ordinario fuori ruolo presso l'Università degli Studi di Milano, dove ha insegnato Miglioramento genetico della vite;

RITENUTO che il prof Attilio Scienza, autore di 350 pubblicazioni scientifiche e di 15 libri, accademici e divulgativi, su argomenti relativi alla descrizione delle varietà, i loro rapporti con l'ambiente e la loro origine storica, è tra le massime autorità internazionali sui temi di miglioramento genetico delle varietà e portinnesti per incrocio e per selezione clonale, sulle interazioni tra il vitigno e l'ambiente ai fini del miglioramento della qualità dei vini;

RITENUTO in deroga all'art.7 del D.lgs .165/2001 che non sussistano i presupposti per la procedura comparativa per il conferimento dell'incarico al suddetto conferenziere, vista l'elevata e specifica competenza scientifica nel settore vitivinicolo;

VISTI l' art. 53 comma 6 lettera c) del D.lgs. n. 165/2001 e l'art. 6 comma 10 della legge n.240/2010;

VISTO il preventivo del prof Attilio Scienza, acquisito al protocollo di ARSIAL n. 2540 del 02.11.2021 - e allegato alla presente determinazione, relativa alla partecipazione al convegno del 26.11.2021 organizzato da ARSIAL;

CONSIDERATO che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento possono essere svolte dal dott. agr Giovanni Pica, che ha dichiarato l'assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 comma 2 del codice dei contratti pubblici;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Tutela Risorse Vigilanza sulle produzioni di Qualità

## D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

**DI APPROVARE** il preventivo di spesa (prot ARSIAL 2540 del 02.11.2021) del prof Attilio Scienza per partecipazione al convegno del 26.11.2021 organizzato da ARSIAL.

**DI AFFIDARE** al prof Attilio Scienza, (omissis) CF (omissis), l'incarico ad intervenire in qualità di relatore al convegno del 26.11.2021 sull'argomento "La nuova viticoltura dei vitigni resistenti nasce dalla tradizione".

**DI APPROVARE** lo schema di lettera di incarico per la partecipazione al convegno del 26.11.2021 (allegata alla presente determinazione).

**DI IMPEGNARE** a favore del prof Attilio Scienza, (omissis) CF (omissis), a valere sul capitolo 1.03.02.11.999 (Ob. Funzione B01B16), l'importo complessivo di 1.104,00 € IVA esente, da sottoporre a ritenuta d'acconto a norma di legge, a valere sul bilancio dell'Agenzia, esercizio finanziario 2021, che reca la necessaria disponibilità.

**DI COMUNICARE** all'affidatario, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare, *all'atto dell'emissione della ricevuta per prestazione occasionale, il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL)* e il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitarne lo smistamento all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs 33/2013	23	1			X			X
D.lgs 33/2013	15	1		X			X	